



*COMUNE DI ACICSTELLO*

**Città Metropolitana di Catania**

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

*dr Salvatore Granatelli*

*dr Vincenzo Spampinato*

*dr Giovanni Trovato*

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dr Salvatore Granatelli (Presidente), il dr Vincenzo Spampinato (Componente), e il dr Giovanni Trovato (Componente), eletti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.08.2019, iscritti al Registro dei Revisori Legali ed ai rispettivi Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Premesso

- Che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- Che è stato ricevuto in data 23/07/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 22/07/2020 con delibera n. 66, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- Che con nota del 28/07/2020 questo Collegio ha richiesto chiarimenti all'Avvocatura Comunale in merito alle passività potenziali del contenzioso in essere;
- Che in data 03/08/2020 l'Avvocato Miano dava riscontro alla predetta richiesta presentando ulteriori chiarimenti;
- Che in data 06/08/2020 è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, dopo l'apporto di alcune modifiche, approvato dalla Giunta il 05/08/2020 con delibera n. 74;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05/08/2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

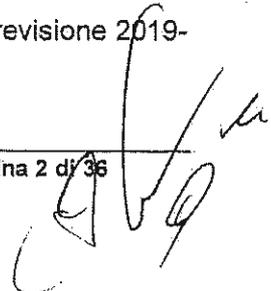
L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Aci Castello registra una popolazione al 01.01.2019, di n 18.503 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.



Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio e ha rispettato le *prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL*

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) e pertanto *l'ente ha rispettato il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018.*

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) il quale è stato già approvato dalla Giunta con atto n. 65 del 22/07/2020.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato senza apportare modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 già nel 2019 e ad oggi abrogato dall'art. 57 comma 2 D.L. 124/2019.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 113 del D.L. 34/2020 e della possibilità di sospendere la quota capitale ai sensi dell'art. 112 D.L. 18/2020.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.1 del 16/01/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 16 in data 18/12/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	16.517.568,52
di cui:	
a) Fondi vincolati	-2.550.783,15
b) Fondi accantonati	-16.189.937,34
c) Fondi destinati ad investimento	-2.154.044,60
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-4.377.196,57</b>

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	1.584.869,01	2.432.420,79
di cui cassa vincolata	745.245,94	745.254,94	786.847,28
anticipazioni non estinte al 31/12	2.352.619,83	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

La quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata riassorbita con gli accertamenti imputati sugli anni successivi.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, è stata coperta con risorse di competenza.

La nota integrativa indica le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

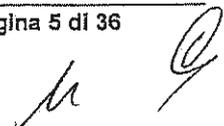
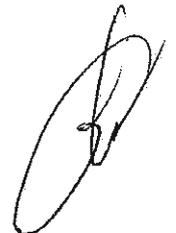
## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*



**BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	188466,48	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	1572222,37	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/3/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1584869,01	2432420,79		
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11621455,94	previsione di competenza previsione di cassa	10675893,50 14468401,61	10148000,00 15958728,00	10468000,00	10478000,00
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	662262,00	previsione di competenza previsione di cassa	2488700,00 2817667,60	3379800,00 3710931,02	2456700,00	2456700,00
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	8602986,83	previsione di competenza previsione di cassa	4309500,00 4144300,31	3879500,00 8260998,45	3815500,00	3798500,00
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	246549,79	previsione di competenza previsione di cassa	5603850,00 4980448,00	1747950,00 1871224,90	580000,00	580000,00
50000	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	5,00 0,00	0,00	0,00
60000	<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti	1832329,28	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1991147,46	6,00 916164,65	470000,00	0,00
70000	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14000000,00 14000000,00	14000000,00 14000000,00	14000000,00	14000000,00
90000	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	1136605,61	previsione di competenza previsione di cassa	7570500,00 8772048,73	7420500,00 7988802,93	7420500,00	7420500,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	24102199,45	previsione di competenza previsione di cassa	44648543,50 51174015,71	40575761,00 52626849,86	39210700,00	38733700,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	24102199,45	previsione di competenza previsione di cassa	47409292,35 52758882,72	40575761,00 55059270,65	39210700,00	38733700,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo.  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			355489,32	355489,32	355489,32	355489,32
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	5534669,18	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	17115328,98 (0,00) 19628274,71	17219961,5 4917406,1 22755630,68	16274861,5 740927,66 (0,00)	16190861,5 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	6972587,51	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7957914,05 0 8405514,08	1467799,16 880 8440386,69	769849,18 (0,00) (0,00)	299849,18 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	3 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	410000 (0,00) 410000	112000 0,00 112000	390000 0,00 (0,00)	467000 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	628089,57	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14000000 (0,00) 14910989,94	14000000 0,00 14628089,57	14000000 0,00 (0,00)	14000000 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	483594,73	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7570500 (0,00) 7522704,97	7420500 0,00 7904094,73	7420500 0,00 (0,00)	7420500 0,00 (0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>13618940,99</b>	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>47053743,03</b> <b>0,00</b> <b>56877477,70</b>	<b>40220169,68</b> <b>492286,10</b> <b>53838101,67</b>	<b>3885210,68</b> <b>740927,66</b> <b>0,00</b>	<b>3878210,68</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>13618940,99</b>	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	<b>47409232,35</b> <b>0,00</b> <b>56877477,70</b>	<b>40575753,08</b> <b>492286,10</b> <b>53838101,67</b>	<b>39110700,00</b> <b>740927,66</b> <b>0,00</b>	<b>38733700,00</b> <b>0,00</b> <b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

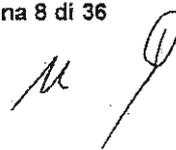
### Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 355.489,32. Tale differenza che può solo derivare dall'avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi re-imputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi re-imputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni re-imputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

### ***Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono pari a Zero.



**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.432.420,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.003.728,00
2	Trasferimenti correnti	3.710.931,02
3	Entrate extratributarie	8.180.998,45
4	Entrate in conto capitale	1.871.224,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	916.164,66
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	14.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.988.802,83
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>50.671.849,86</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>53.104.270,65</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	20.848.630,68
2	Spese in conto capitale	8.410.386,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	112.000,00
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	14.628.089,57
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.884.094,73
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>51.883.201,67</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.221.068,98</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno attestato nei singoli provvedimenti (determinazione) le previsioni autorizzatorie di cassa* fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 786.847.28.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Le stesse vengono verificate ogni trimestre con modalità extra-contabile.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		2.432.420,79	2.432.420,79	2.432.420,79
1.	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.182.351,64	10.148.000,00	22.330.351,64	15.958.728,00
2	Trasferimenti correnti	1.137.889,19	3.379.800,00	4.517.689,19	3.710.931,02
3	Entrate extratributarie	9.582.778,00	3.879.500,00	13.462.278,00	8.180.998,45
4	Entrate in conto capitale	3.960.285,40	1.747.950,00	5.708.235,40	1.871.224,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.832.329,28	0,00	1.832.329,28	916.164,66
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.120.435,64	0,00	1.120.435,64	7.988.802,83
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>29.816.069,15</b>	<b>33.155.250,00</b>	<b>62.971.319,15</b>	<b>52.626.849,86</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>29.816.069,15</b>	<b>35.587.670,79</b>	<b>65.403.739,94</b>	<b>55.059.270,65</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	5.466.518,96	17.219.961,50	22.686.480,46	22.753.630,68
2	Spese In Conto Capitale	6.945.650,32	1.467.799,18	8.413.449,50	8.440.386,69
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	112.000,00	112.000,00	112.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	628.089,57	14.000.000,00	14.628.089,57	14.628.089,57
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	465.915,56	7.420.500,00	7.886.415,56	7.904.094,73
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>13.506.174,41</b>	<b>40.220.260,68</b>	<b>53.726.435,09</b>	<b>53.838.201,67</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>1.221.068,98</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2432420,79		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	355.489,32	355.489,32	355.489,32
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.407.300,00	16.740.200,00	16.793.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	17.219.961,50	16.274.851,50	16.190.861,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	112.000,00	390.000,00	467.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 280.150,82	- 280.150,82	- 280.150,82
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	355.489,32	355.489,32	355.489,32
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.338,50	75.338,50	75.338,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>Q=G+H+I-L+M</b>		-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		$W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$	#RIFI	#RIFI	#RIFI

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:

L'importo di euro 355.489,32 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

euro 194.338,50 proventi oneri di urbanizzazione  
euro 161.150,82 proventi alienazione beni immobili

L'importo di euro 75.338,50 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

euro 31.338,50 proventi codice della strada  
euro 44.000,00 trasferimenti statali compensativi minore gettito IMU

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al ripiano del disavanzo tecnico

#### Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) accensioni di prestiti;
  - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) eventi calamitosi,
  - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) investimenti diretti,
  - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

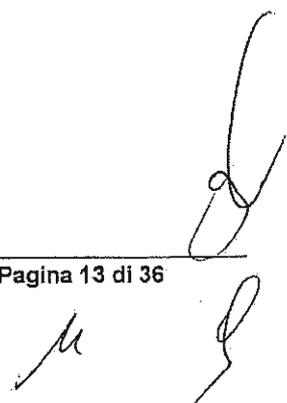
Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento, (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	350.000,00	400.000,00	400.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	100.000,00	140.000,00	140.000,00
Recupero evasione tributaria	328.161,00	372.440,00	372.440,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	430.153,00	430.153,00	430.153,00
Entrate per eventi calamitosi (COVID)	901.880,70	0,00	0,00
Altre da specificare	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.210.194,70</b>	<b>1.442.593,00</b>	<b>1.442.593,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
spese per eventi calamitosi	495.340,38	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	150.000,00	66.000,00	125.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	215.000,00	215.000,00	215.000,00
<b>Totale</b>	<b>960.340,38</b>	<b>381.000,00</b>	<b>440.000,00</b>

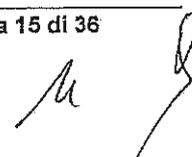
Si precisa che le entrate straordinarie per emergenza Covid sono in parte previste come compensative di altre minori entrate correnti, e quindi anche se vanno a finanziare spese ripetitive la straordinarietà delle entrate si motiva con un ritorno nei successivi anni in entrate correnti nella norma.

### La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 42 del 10.08.2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha provveduto alla redazione del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00

### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto è stato approvato con delibera di G.M. n. 6 del 13/02/2020 e successivamente rettificata con delibera n. 51 del 26/05/2020.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 <sup>1</sup>

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 già nel 2019 e ad oggi abrogato dall'art. 57 comma 2 D.L. 124/2019.

### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Approvato con delibera di C.C. n. 12 del 12/05/2020

<sup>1</sup> Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).


## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80% con una soglia di esenzione prevista dalle leggi dello Stato (No Tax area)

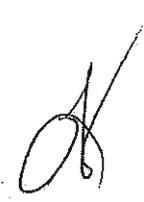
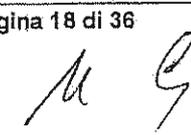
Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1.830.000,00	1.750.000,00	1.790.000,00	1.800.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

#### IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	3.870.000,00	3.760.000,00	3.870.000,00	3.870.000,00
TASI	20.000,00			
TARI	3.467.000,00	3.467.000,00	3.467.000,00	3.467.000,00
<b>Totale</b>	<b>7.357.000,00</b>	<b>7.227.000,00</b>	<b>7.337.000,00</b>	<b>7.337.000,00</b>

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	3.467.000,00	3.467.000,00	3.467.000,00	3.467.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.467.000,00</b>	<b>3.467.000,00</b>	<b>3.467.000,00</b>	<b>3.467.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 3.467.000 in quanto l'artico 107 comma 5 del D.L. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 27/2020 stabilisce che "I comuni possono in deroga all'articolo 12 comma 654 e 683 della Legge 147/2013, approvare le tariffe della Tari adottata per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 provvedendo entro il 31/12/2020 alla determinazione e approvazione del PEF per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultati dal PEF per il 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni ma a decorrere dal 2021.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 20.500,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

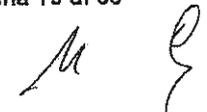
La disciplina dell'applicazione del tributo è stato approvato delibera di C.C. n. 14 del 29/06/2020; Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 353.000,00.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	11.800,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
COSAP	214.000,00	60.000,00	215.000,00	215.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	266.000,00	130.000,00	280.000,00	280.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>491.800,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>510.000,00</b>	<b>510.000,00</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### *Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria*

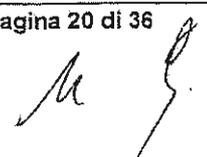
Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00					
IMU	285.000,00	0,00	260.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	4.007,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	153.069,00	920,50	160.000,00	130.000,00	170.000,00	170.000,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>442.076,00</b>	<b>920,50</b>	<b>440.000,00</b>	<b>400.000,00</b>	<b>440.000,00</b>	<b>440.000,00</b>
			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### *Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni*

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	558.132,00	0,00	216.240,14
2019 (assestato)	630.808,64	0,00	284.900,00
2020	0,00	0,00	255.661,50
2021	0,00	0,00	184.510,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.650.000,00	1.650.000,00	1.650.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>1.650.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.219.846,51	1.219.846,51	1.219.846,51
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>73,93%</b>	<b>73,93%</b>	<b>73,93%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 215.076,75 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.15 in data 28/02/2020 la somma di euro 430.153,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 18.738,25
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 31.338,50.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

*La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: "ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione".*

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

#### **Proventi dei beni dell'ente**

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	27.000,00	36.000,00	75,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale</b>	<b>27.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>75,00%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 8 del 18/02/2020, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 75 %.

### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

#### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101 Redditi da lavoro dipendente	4.800.000,00	4.795.700,00	4.759.200,00	4.721.433,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	536.772,20	516.890,00	516.390,00	515.390,00
103 Acquisto di beni e servizi	6.800.566,38	6.770.408,47	6.816.571,50	6.762.838,50
104 Trasferimenti correnti	1.279.050,00	1.676.963,03	784.200,00	824.200,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	591.000,00	535.000,00	466.000,00	378.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00		0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	363.000,00	362.000,00	361.000,00	360.000,00
110 Altre spese correnti	2.401.500,00	2.563.000,00	2.571.500,00	2.629.000,00
<b>Totale</b>	<b>16.771.888,58</b>	<b>17.219.961,50</b>	<b>16.274.861,50</b>	<b>16.190.861,50</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 5.133.614,32, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da prospetto ufficio personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.284.044,05, di cui euro 498.191,25 a carico del bilancio Comunale;

La spesa indicata comprende l'importo di € zero nell'esercizio 2020, di € zero nell'esercizio 2021 e di € zero nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.684.019,34	4.795.700,00	4.759.200,00	4.721.433,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	414.478,60	481.890,00	481.390,00	480.390,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>6.098.497,94</b>	<b>5.277.590,00</b>	<b>5.240.590,00</b>	<b>5.201.823,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	996.996,36	875.500,00	881.600,00	881.600,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>5.101.501,58</b>	<b>4.402.090,00</b>	<b>4.358.990,00</b>	<b>4.320.223,00</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**  
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 9.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:  
- utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.847.000,00	538.470,32	538.470,32	0,00	14,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.660.000,00	1.368.529,98	1.368.529,98	0,00	82,32%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	622.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.129.000,00</b>	<b>1.906.000,30</b>	<b>1.906.000,30</b>	<b>0,00</b>	<b>31,08%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.507.000,00</b>	<b>1.906.000,30</b>	<b>1.906.000,30</b>	<b>0,00</b>	<b>34,59%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>622.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.887.000,00	582.949,33	582.949,33	0,00	15,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.660.000,00	1.432.051,50	1.432.051,50	0,00	86,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.547.000,00</b>	<b>2.015.000,83</b>	<b>2.015.000,83</b>	<b>0,00</b>	<b>36,33%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.547.000,00</b>	<b>2.015.000,83</b>	<b>2.015.000,83</b>	<b>0,00</b>	<b>36,33%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.887.000,00	579.551,70	579.551,70	0,00	14,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.660.000,00	1.435.448,82	1.435.448,82	0,00	86,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.547.000,00</b>	<b>2.014.998,52</b>	<b>2.014.998,52</b>	<b>0,00</b>	<b>36,33%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>5.547.000,00</b>	<b>2.014.998,52</b>	<b>2.014.998,52</b>	<b>0,00</b>	<b>36,33%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 80.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 74.000,00 pari allo 0,45% % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 74.000,00 pari allo 0,46% % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione avendo ricevuto, brevi manu, in data 21/07/2020 dal Dottor Galli la relazione dell'Avvocato Miano responsabile dell'avvocatura comunale, datata 17/02/2020, avendo questo collegio manifestato alcune perplessità sulla stessa relazione ( cfr lettera n. 15 del 28.07.2020) ed in

particolare sulle passività potenziali relative alla causa Hydro SPA e Sie SPA, ed alla causa Dicearco Costruzioni srl, ha ritenuto necessario richiedere chiarimenti all'Avvocatura Comunale invitando altresì lo stesso Ufficio ad aggiornare i dati forniti.

L'avvocato Miano in riscontro alla predetta richiesta, evidenziando una potenziale spesa di oltre 1.200.000 euro, ha affermato che per la causa Dicearco Costruzioni srl il Comune potrebbe essere condannato per un importo pari ad euro 97.864,78, rimanendo sempre in attesa del deposito del CTU. Mentre per la causa Hydro SIE si riporta il testo integrale di quanto affermato dall'Avvocato Miano "...nel caso in specie, l'impatto del giudizio di che trattasi nell'ipotesi, che non sembra probabile, di un suo ipotetico accoglimento (si ricorda che le domande Hydro e SIE sono state ritenute infondate sia in primo grado che in secondo grado) in considerazione dell'entità e degli interessi coinvolti avrebbe effetti così dirimpenti nei confronti di tutti i soggetti implicati che certamente non potrebbe essere fronteggiato dal solo Comune di Aci Castello richiedendo necessariamente un intervento anche di tipo legislativo. Su tale affermazione questa Avvocatura, che ha valutato il rischio di soccombenza sulla base di 4 categorie con rischio alto (80%), medio altro (60%), medio (30%), basso (10%), ha ritenuto il giudizio de quo non ascrivibile a nessuna percentuale di rischio." ( cfr nota Avvocatura Comunale del 03.08.2020).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	500.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: fine mandato)	2.500,00
.....	0
.....	0

Nel fondo rischi contenzioso l'ente non ha accantonato alcuna somma ulteriore in quanto ha stanziato in apposito capitolo della spesa, le seguenti somme:

€ 150.000,00 anno 2020;

€ 66.000,00 anno 2021;  
€ 125.000,00 anno 2022.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

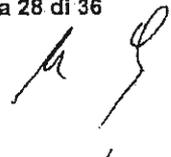
Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invita l'Ente ad attivarsi, inoltre ha verificato che l'Ente:

- ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- sta programmando le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

Cimiteriali e servizi di pulizia immobili.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
agt multiservizi srl	20%	-897.945	0	CC 82 del 28/12/2018	NN	2016 (- 155.184) 2018 (-937.163)

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2019 (entro il 31.12.2019) delibera di Consiglio n. 63, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
AGT multiservizi srl	20%	fallimento	liquidazione	in corso	art. 24 c.9 Digs 175/2016
SIE SPA	0,76%	mai svolto attività	cessione quote	in corso	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/08/2020 protocollo n. 30269;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 26/06/2020

#### Garanzie rilasciate

Non sono state garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

#### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha provveduto a fissare, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio invita l'Ente a provvedere quanto disposto dall'art. 19 D.Lgs 175/2016 "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale"

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1747950,00	1050000,00	580000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	355489,32	355489,32	355489,32
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75338,50	75338,50	75338,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1457799,18 0,00	769849,18 0,00	299849,18 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>				

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti ( n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	9.828.530,00	9.500.687,98	9.152.921,08	9.131.440,08	8.856.498,16
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	327.842,00	347.766,90	21.481,00	274.941,92	348.732,92
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>9.500.688,00</b>	<b>9.152.921,08</b>	<b>9.131.440,08</b>	<b>8.856.498,16</b>	<b>8.507.765,24</b>
Nr. Abitanti al 31/12/2018	18.503	18.500	18.500	18.500	18.500
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>51346,74%</b>	<b>49475,25%</b>	<b>49359,14%</b>	<b>47872,96%</b>	<b>45987,92%</b>

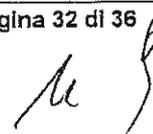
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	469.759,57	442.900,66	400.581,00	326.000,00	252.000,00
Quota capitale	327.842,02	343.741,76	21.481,00	274.941,92	348.941,92
<b>Totale fine anno</b>	<b>797.601,59</b>	<b>786.642,42</b>	<b>422.062,00</b>	<b>600.941,92</b>	<b>600.941,92</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.379.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	647.930,83	591.000,00	535.000,00	466.000,00	378.000,00
entrate correnti	17.277.192,66	17.474.193,50	17.407.300,00	16.740.200,00	16.733.200,00
% su entrate correnti	3,75%	3,38%	3,07%	2,78%	2,26%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti

**a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si suggerisce di adottare scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**d) Cassa vincolata**

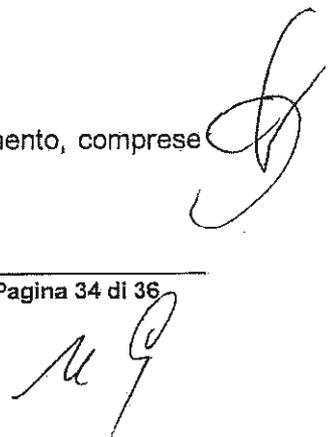
Si invita l'Ente a dotarsi di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata, per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**e) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

L'Ente non ha provveduto alla redazione del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00. Si invita l'Ente a provvedere.

**f) Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

Si invita l'Ente a fissare, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed

esprime

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati ed

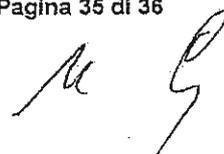
invita

a trasmettere la presente relazione alla Presidenza del Consiglio Comunale per i conseguenziali adempimenti, nonchè a provvedere agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs.14.0.02013 n. 33.

Un sentito ringraziamento si rivolge al Responsabile del Servizio Finanziario, Dr Claudio Galli ed alla Dott.ssa Laura Gulizia Responsabile Area 1°, per il supporto tecnico fornito per la redazione della presente relazione.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Aci Castello 10.08.2020

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*dr Salvatore Granatelli*

*dr Vincenzo Spampinato*

*dr Giovanni Trovato*

